



SABATO 4 LUGLIO 2009

ANNO CVIII N. 179 EURO 1,60
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 465 -
ARTICOLI 2, COMMA 20/5, LEGGE 662/96 (M.P. 1)
INVIARE LA "MATTINO" IN ABBONAMENTO EURO 22
ABBONAMENTO OBBLIGATORIO - IN GRECIA EURO 22

Gente in strada, poi allarme rientrato. L'epicentro a un chilometro dalla caserma di Coppito L'Aquila, trema la sede del G8

Forte scossa di terremoto (4.1), paura ma nessun danno. Berlusconi preoccupato

A cinque giorni all'apertura del vertice del G8 all'Aquila si è registrata una nuova, forte scossa di terremoto di magnitudo 4.1. Tanta paura, gente in strada ma nessun danno. Preoccupato il premier Silvio Berlusconi, ma i lavori vanno avanti a pieno ritmo. La scuola della Guardia di Finanza di Coppito, dove si svolgerà il summit, è costruita con avanzati criteri antisismici.

► CASTIGLIONE E SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3



IL VATICANO PRECISA MA NUOVE CRITICHE DALLA CEI
Sicurezza, duello tra Lega e vescovi

► MILANESIO E SERVIZI A PAGINA 7

FRANCESCHINI: FALSO
Il premier: crisi il peggio è passato

Sul fronte della crisi economica e del suo impatto sul sistema Italia continua lo scontro a tutto campo tra il premier Silvio Berlusconi e il leader del Pd, Dario Franceschini. La fase più dura è alle nostre spalle, afferma il presidente del Consiglio prendendo al ministero dell'Economia il workshop sulla ricostruzione dell'Aquila organizzato in collaborazione con l'Ocse. Per Berlusconi «guardando ai conti pubblici e all'economia la situazione non sta peggiorando, ma migliorando». Per Franceschini invece «minimizzare è uno schiaffo agli italiani mentre invece c'è bisogno di misure urgenti». In una posizione mediana il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, che vede segni di miglioramento, ma invita «a non abbassare la guardia».

► TROISE A PAGINA 5

RIFLESSIONI

La missione russa di Obama

SERGIO CANCEMI

Come si addice a un leader che vuole ottenere risultati, Barack Obama fa precedere la sua missione a Mosca da apprezzamenti lusinghieri verso la Russia («Una grande potenza che merita rispetto») e il suo presidente Dmitrij Medvedev («Uno profondo e lungimirante»). Bisogna trattare alla pari per arrivare a un nuovo accordo sulla riduzione degli arsenali nucleari «senza vantaggi unilaterali». Insomma, in poche righe Obama ha cancellato dal vocabolario della Casa Bianca i due concetti più temuti dai russi durante l'era Bush: la sottovalutazione della forza e dell'influenza della Russia e della presunzione dell'America di fare da sé. Non funziona più. Il luogo comune dice che in diplomazia lo stile è sostanza. All'omaggio di Obama il Cremlino risponde scomponendo perfino la galleria dei miti da indicare ai giovani. Fuori i ritratti dei vecchi del Politburo, dentro le icone della democrazia più glamour.

Il ruolo di revisionista lo assume lo stesso Medvedev che sul suo frequentatissimo sito lancia nel firmamento dell'immaginario russo la leggenda sempreverde di John F. Kennedy. La famosa crisi dei missili su Cuba che negli anni della peggior guerra fredda (1962) fece rabbrivire il mondo non fu un compromesso ma una vittoria caracalica per l'Urss. Sostiene Dmitrij, che all'epoca non era ancora nato: fu John il vincitore politico, militare e morale di quel braccio di ferro con il ringhioso Nikita Krusciov. Il suo esatto contrario anche sotto il profilo antropologico (per non dire degli Chiani di Jacqueline contrapposti ai fastaggi di Nina Krucevici). L'operazione Kennedy rappresenta un biglietto di benvenuto per Obama che lunedì di salire per la prima volta al Cremlino nell'intento dichiarato di voler liberare la rotta Russia-America dagli iceberg che si erano formati con lo scontro tra i due conservatorismi: quello egemonista di Bush jr. e quello neoliberale di Putin.

► SEQUE A PAGINA 8

L'ANALISI

Pd, la sfida ha bisogno delle idee

GIOVANNI SABBATUCCI

NON È UN DIBATTITO sempre incisivo e trasparente quello che agita in queste settimane il Partito democratico: troppe polemiche allusive, troppe formule vaghe, troppe dispute inutili su chi è più nuovo degli altri (come se la novità, o la giovinezza, fossero doti valide in sé). Eppure quel dibattito va seguito con attenzione, perché chiama in causa problemi di non poco rilievo. Si tratta infatti di stabilire non solo che cosa sarà (e da chi sarà guidato) il Partito democratico, quello nato nell'autunno del 2007 dalla confluenza fra Ds e Margherita, ma anche che cosa può e deve essere oggi, in Italia e in Europa, un partito democratico, nella doppia accezione di forza politica orientata a obiettivi di progresso (dunque democratica negli obiettivi) e di formazione capace di riflettere e trasmettere le istanze della sua base (dunque democratica nelle strutture e nelle modalità di funzionamento).

La seconda questione non è meno importante della prima. E accaduto, infatti, nell'Italia degli ultimi due decenni, che il discredito progressivamente accumulatosi sulla forma-partito (e sulle sue inestricabili degenerazioni) nella fase del tramonto della prima Repubblica abbia finito con il delegittimare l'idea stessa dell'organizzazione partitica come strumento di aggregazione sociale e come canale di reclutamento della classe dirigente, desertificando in modo forse irrimediabile lo spazio intermedio fra i cittadini e i vertici politico-istituzionali.

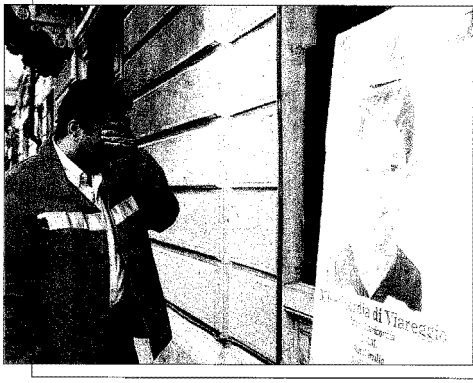
► SEQUE A PAGINA 8

Si intensifica la battaglia, via libera anche di Mosca all'offensiva Usa: in azione quattromila marines Afghanistan, autobomba contro gli italiani

Kamikaze attacca un blindato nella zona di Farah: feriti lievemente due paracadutisti

Attentato suicida contro i militari italiani impegnati in un servizio di pattugliamento a Farah, nell'ovest dell'Afghanistan. Il kamikaze si è fatto esplodere nella sua auto al passaggio di un blindato italiano di tipo «Lince» che si è ribaltato, ma ha retto all'urto: feriti in modo non grave due paracadutisti. E intanto procede la grande offensiva «Colpo di spada» condotta dai marines Usa che avanzano nell'area controllata dai talebani. Un morto tra i militari statunitensi, un caduto, un tenente-colonnello, anche nel contingente britannico nel corso di un conflitto a fuoco nella zona dell'Helmand. Lunedì e martedì si svolgerà a Mosca il summit tra il presidente russo Dmitrij Medvedev e quello americano Barack Obama: in quella occasione sarà firmato l'accordo che consente il passaggio su territorio russo di armamenti Usa diretti in Afghanistan.

► SERVIZI A PAGINA 9



LA STRAGE DEL TRENO
Lutto nazionale per Viareggio I morti sono 22

Salgono a 22 i morti per il disastro ferroviario alla stazione di Viareggio. E mentre il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, annunciando il lutto nazionale e i funerali solenni molto probabilmente martedì mattina allo Stadio del Pini, da stamane sarà allestita la camera ardente al palasport. Quelli per le vittime marocchine saranno celebrati in patria per volontà delle famiglie. L'ultima vittima si chiamava Stefania Maccioni ed era madre di tre bambini, due dei quali sono deceduti nell'esplosione. Gravissimo il marito.

► CIRILLO E SERVIZI ALLE PAG. 10 E 11

VERSILLO IL CONGRESSO

D'Alema: stop a leaderismo plebiscitario

► BARTOLI A PAGINA 6

Roma, un'altra giovane donna violentata nel garage di casa Caccia allo stupratore seriale Convertiamoci tutti nel reality

HOTEL ALBATROS ****

Via Madonna di Ricella, 54 - 00063 Pano di Sorrento (Napoli) ITALY
Tel. +39 081 9787417 - +39 081 9086154 Fax +39 081 9087597
Site Web: www.hotelsalbatrosorrento.com - email: info@hotelsalbatrosorrento.com

Ecco l'offerta che aspettavi per l'estate...

LA TUA VACANZA IN PENISOLA SORRENTINA
DAL 06 LUGLIO AL 10 AGOSTO 2009
E DAL 24 AGOSTO AL 05 SETTEMBRE

Mezza pensione € 39,00 a giorno per persona
soggiorno minimo 3 notti

Sconto per terza e quarta persona nella stessa camera
Convenzione con Lido Balneare con riduzione -30%!!!
APPROFITTA DEGLI ULTIMI GIORNI DI SCONTI!!!

COGLI L'OCCASIONE!!!
COSA ASPETTI... PRENOTA SUBITO!!!

Parcheggio incluso - piscina

► A PAGINA 12

Ancora uno stupro a Roma. E con modalità analoghe alla violenza subita nella notte tra il 5 e il 6 giugno da una giornalista nel periferico quartiere della Bufalotta al punto da far pensare all'opera di un stupratore seriale. Stavolta la vittima è una giovane studentessa universitaria assalita da un uomo tra i trenta e i quaranta dall'accento romano con il volto coperto da un passamontagna ed armato di un coltello. La violenza è avvenuta nel garage della giovane, tranquille villette a Tor Carbone sull'Ardeatina. L'area era videosorvegliata e le immagini sono al vaglio degli inquirenti.

► A PAGINA 12

OGGI
100 DANCE COLLECTION

IL MATTINO

SESTO CD
a soli **6,90 euro**

► SEQUE A PAGINA 8

GIUSEPPE MONTESANO

Amica del Blog, notizia delle notizie in Turchi parte un realityshow per convertire gli ate... Pincò

Veramente? E come funziona? Pallino

Come un reality show, no? Un rabbino, un imam, un prete ortodosso e un monaco tibetano si chiudono in una casa insieme a dieci miscredenti e cominciano a convertirli? E come premi ci sono viaggi di fede in Tibet, in Terra Santa e alla Mecca.

► SEQUE A PAGINA 8

DOEMI
bisotti senza zucchero
con farina integrale

500 g C

www.doemi.it